TECNOMED
Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca
Collegio dei revisori dei conti

Allegato 1

Al progressivo Atti del Collegio dei revisori n. 2/2025

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio 2024 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca (d'ora innanzi, anche Fondazione) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del Codice civile. A quest'ultimo proposito, in via preliminare il Collegio osserva che, analogamente a quanto avvenuto nel bilancio dell'esercizio precedente, la Nota integrativa (pag. 1) risulta errata allorché non registra il superamento del parametro dell'attivo patrimoniale di cui al citato art. 2435-*bis* c.c. In ogni caso, risulta invece corretta, nonché sufficiente per gli effetti applicativi della norma, l'indicazione del contenimento dei ricavi da vendite e prestazioni e del numero medio di dipendenti occupati entro i limiti dimensionali ivi contemplati.

Il documento di Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione 2024 a firma del Direttore Generale, nella quale sono fornite indicazioni specifiche concernenti le principali operazioni di gestione effettuate nel corso del 2024, di cui vengono evidenziati, in particolare, i riflessi finanziari ed economici sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico. Ad ulteriore corredo, è stato altresì trasmesso un documento elaborato dallo Studio Corno, affidatario del servizio di contabilità della Fondazione, che illustra le risultanze più significative della gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2024.

I prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico espongono i dati di bilancio relativi all'esercizio 2024, nonché il confronto con quelli del precedente esercizio 2023.

Ciò premesso, si procede quindi all'analisi dei dati del Bilancio di esercizio 2024, con particolare riguardo alla loro conformità alle prescrizioni normative e statutarie vigenti.

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un valore del **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2024 pari a **€ 11.275.826**, derivante dalla differenza tra il totale delle Attività (€ 11.819.599) e l'importo derivante dalla somma dei Debiti (€ 480.203), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 6.373) e dei Ratei/risconti passivi (€ 57.197).
Il Patrimonio netto della Fondazione è composto dal **Capitale** di **€ 6.741.395**, rimasto invariato rispetto all'anno precedente (a sua volta formato dal Fondo di dotazione di € 100.000 e dal Fondo di gestione di € 6.641.395), dalle **Riserve formate con utili soggetti ad IRES** pari a **€ 4.466.977**, comprensive dell'incremento dell'Utile dell'esercizio 2023 riportato a nuovo di € 458.750, e, infine, dall'**Utile dell'esercizio** generato dalla gestione economica 2024, pari a **€ 67.454**. Al 31 dicembre 2024, pertanto, il valore del Patrimonio netto della Fondazione registra un incremento rispetto al dato relativo alla chiusura dell'esercizio precedente pari a € 11.208.373.
In proposito si ricorda che, in base all'articolo 6, ultimo comma, dello Statuto della Fondazione, è esclusa la distribuzione di utili, avanzi e riserve durante tutta la vita della medesima, fatte salve disposizioni di legge in tal senso. Secondo la stessa disposizione statutaria, inoltre, gli eventuali utili devono essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione (qualora necessario) o per il miglioramento delle attività della medesima.

Attivo

Per quanto concerne le immobilizzazioni, il Bilancio espone distintamente il relativo valore lordo, l'ammontare del Fondo ammortamento cumulato fino al 31 dicembre

2024 e il conseguente valore netto alla stessa data.

I beni che compongono il capitale fisso della Fondazione si riferiscono a:

- **Immobilizzazioni materiali**, iscritte per un valore residuo di **€ 1.775.596**, pari al valore storico di € 5.024.528 al netto degli ammortamenti complessivi di € 3.248.932;
- **Immobilizzazioni immateriali**, che hanno invece completato il processo di ammortamento, registrando quindi un valore netto nullo nello Stato Patrimoniale.

Il dettaglio delle principali tipologie di beni comprese nelle Immobilizzazioni materiali, con indicazione dei relativi costi di acquisto complessivi, è riportato a pag. 2 della Relazione sulla gestione 2024 ed evidenzia la presenza principalmente delle voci "impianti specifici" (€ 4.516.902) e "attrezzatura varia e minuta" (€ 449.459), oltre che, per importi inferiori, di "mobili e arredamento" (€ 44.301) e, infine, di "macchine d'ufficio" di varia natura (per un totale di € 13.867).

Il valore lordo dei cespiti patrimoniali ha registrato nel 2024 un lieve incremento (€ 64.271), connesso essenzialmente ad acquisti di attrezzature di laboratorio (concernenti la voce "attrezzatura varia e minuta"), ovvero di un'attrezzatura per la conta particellare in ambiente, di un gas-cromatografo e di un generatore di idrogeno.

Sono stati verificati i criteri di valutazione dei cespiti e la congruità delle aliquote considerate per la determinazione delle quote di ammortamento maturate nell'esercizio. Di conseguenza, il valore residuo delle immobilizzazioni può essere ritenuto rappresentativo della relativa possibilità di utilizzazione futura.

Nella composizione delle attività patrimoniali, l'**Attivo circolante** mostra un'assoluta predominanza rispetto agli Immobilizzi netti, sicché è possibile rilevare l'elevato indice di liquidità che contraddistingue il capitale della Fondazione.

Tale dato deriva anzitutto dalla conservazione di una massa consistente di **Disponibilità liquide** che, con un importo a fine 2024 pari a **€ 8.736.558**, registrano nel complesso un incremento di € 204.851 rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023 (€ 8.531.707). Queste sono rappresentate, oltre che in misura residuale dal

denaro contante presente nella cassa economale (€ 190), soprattutto dalle giacenze presso il sistema bancario (nella specie, presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio) suscettibili di essere incassate a pronti (per un totale di € 8.736.368), composte dalla somma di € 4.000.000 investita in un conto deposito con scadenza a tre mesi e dal saldo attivo a fine anno del conto corrente bancario ordinario di € 4.736.368.

I **Crediti** complessivi, pari a **€ 1.218.815** (€ 1.071.740 a fine 2023) e interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono suddivisi in:

- "crediti verso clienti per fatture da emettere" per € 915.094, a loro volta relativi, rispettivamente, all'attività PET/TC resa nel quarto trimestre dell'esercizio presso l'Ospedale San Gerardo di Monza (con ricavi per € 483.969), al valore di € 316.495,69 riferito all'operazione permutativa con Curium Italy S.r.l. prevista dal contratto di appalto sottoscritto nel giugno 2018 per la gestione e l'utilizzo del ciclotrone e, infine, all'importo di € 114.629,63 per rimborso (come da Convenzione RM 3 Tesla) da parte di ASST Monza dei costi sostenuti per la manutenzione della macchina per risonanza magnetica 3 Tesla;
- "crediti v/clienti" per € 87.501;
- altri crediti della Fondazione, attinenti prevalentemente a rapporti tributari come, in particolare, il "credito IRES" per € 128.709, il "credito IRAP" per € 24.806 e il "credito d'imposta su beni strumentali ex legge n. 178 del 2020" per € 23.880, o a "crediti v/banche" per € 18.602, "crediti per ritenute su interessi attivi" per € 20.222 o, infine, "altri crediti" per € 1.

Riguardo al menzionato credito d'imposta, si specifica che la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità prevista dalla legge in questione in relazione all'acquisto effettuato nel mese di giugno 2020 del Tomografo PET/CT con detettori SiPM del valore di € 2.208.900. Ha pertanto provveduto all'iscrizione del credito d'imposta corrispondente al 6 per cento sul valore massimo previsto (€ 2.000.000), ovvero pari a € 120.000, suddiviso in cinque quote annuali. Nell'anno 2022 la Fondazione si è avvalsa della stessa opportunità per l'acquisto di nuovi beni strumentali per un

valore di acquisto pari a € 522.920, per il quale il credito riconoscibile è pari al 6 per cento di tale valore, ossia € 31.375,20 da utilizzare in tre quote annuali.

Il Collegio rileva che, come evidenziato nella Nota integrativa, in linea con gli esercizi precedenti, gli amministratori della Fondazione non hanno ritenuto sussistenti i presupposti per l'istituzione di un Fondo svalutazione crediti, soprattutto in considerazione della natura di pubbliche amministrazioni dei debitori e della totale assenza in passato di crediti rimasti insoluti.

La voce Ratei e Risconti attivi, riguardante quote di componenti positivi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata rispetto alla loro competenza economica, a fine 2024 è pari a € 88.630, in diminuzione rispetto al Bilancio 2023 (€ 91.274).

Passivo

I **Debiti** al 31 dicembre 2024, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono iscritti in bilancio per l'importo di **€ 480.203**, in ulteriore lieve diminuzione rispetto alla situazione debitoria esistente alla chiusura dell'esercizio 2023 (€ 502.455). In tale posta di bilancio sono ricompresi, quali voci principali, i "debiti verso fornitori per fatture ricevute" pari a € 75.216 e i "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per € 325.905, entrambi relativi ad acquisti di beni e servizi nell'anno 2024. Gli altri debiti includono le posizioni verso l'Erario per IVA e ritenute IRPEF e verso gli enti previdenziali (INPS e INAIL), nonché debiti verso dipendenti (per ferie maturate e non godute o altre causali), verso revisori, verso banche e altri debiti diversi.

L'ammontare del **Fondo per il trattamento di fine rapporto** è di **€ 6.373**, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 5.450).

La voce **Ratei e risconti passivi**, che rappresenta oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. è pari complessivamente a **€ 57.197** ed è composta da:

- "risconti passivi" di durata non superiore ai cinque anni per € 24.018, riferiti alle quote annuali del sopra indicato "credito d'imposta per acquisti di beni strumentali *ex* l. n. 178 del 2020" che sono da imputare agli anni successivi

secondo il calcolo basato sul piano di ammortamento dei beni acquistati oggetto di agevolazione;

- "ratei passivi" per € 33.179 (di cui non viene fornito alcun dettaglio).

CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2024 chiude con un **Utile di esercizio** di **€ 67.454**, in ulteriore e significativa diminuzione rispetto ai precedenti esercizi 2023 (€ 458.750), 2022 (€ 578.655), 2021 (€ 645.641) e 2020 (€ 698.129).

Tale dato deriva dal saldo positivo di € 7.973 tra il Valore della produzione (€ 2.568.156) e i Costi della produzione (€ 2.560.183), cui si somma algebricamente la differenza positiva dei Proventi e oneri finanziari (€ 77.775) per determinare il risultato prima delle imposte, pari a € 85.748, dal quale vanno sottratte le imposte complessive di € 18.294.

Il sopra riportato importo del **Valore della produzione** (**€ 2.568.156**), in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 3.218.723), contiene principalmente il volume dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica, ovvero i proventi per prestazioni di servizi relativi ai rapporti in essere con l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (€ 1.919.006). L'altra componente di rilievo deriva dalla già descritta operazione permutativa con Curium Italy S.r.l per un importo pari a € 614.473. Nella sottovoce "Altri ricavi e proventi" (€ 34.677), trova allocazione in particolare la quota di € 34.338 di competenza dell'esercizio del contributo in conto impianti di cui alla legge n. 160 del 2019.

Nell'importo totale dei **Costi della produzione**, pari a **€ 2.560.183** e in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2023 (€ 2.573.095), la componente più rilevante è quella dei **Costi per servizi** (**€ 1.589.347**). In essa vi sono ricomprese, tra l'altro, le voci relative a:

- "contratti di manutenzione su altri beni propri" (€ 443.585, comprensivo di IVA indetraibile), relativi principalmente ai servizi di manutenzione sui due tomografi PET/CT installati presso ASST Monza (del costo rispettivamente di € 67.500 e di € 118.000) e sulla RM 3 Tesla installata presso il Centro RM3T (€

125.000), cui si aggiungono, tra l'altro, i costi per la manutenzione delle attrezzature per radiochimica e impianti di monitoraggio (per complessivi € 51.000) e delle attrezzature per controllo qualità (circa € 16.000);

- "costi di gestione del ciclotrone e dei laboratori di radiochimica" (€ 709.102, inclusa l'IVA indetraibile), in cui è incluso anche l'importo di € 614.473 corrispondente ai sopra considerati ricavi per operazioni permutative con Curium Italy S.r.l., in aderenza a quanto stabilito dal contratto di appalto in essere con l'impresa;
- "compensi per il personale amministrativo e di ricerca" (€ 265.840), concernenti il rimborso corrisposto all'ente di riferimento, ovvero all'Università degli Studi Milano-Bicocca, per l'utilizzo del personale docente e tecnico-amministrativo necessario per le attività della Fondazione in base al disposto di cui all'articolo 17 dello Statuto della medesima, alle delibere dell'Università del 18.4.2010 e della Fondazione del 22.9.2010 e all'articolo 4 della convenzione tra l'Ateneo e la Fondazione siglata il 27.4.2021, nonché, inoltre, alla quota di competenza relativa al finanziamento di un contratto di un professore associato;
- "compensi agli amministratori" (€ 47.000), in specie ai componenti del Consiglio di amministrazione, incluso il Presidente, e al Direttore generale;
- "assicurazioni R.C. terzi/furto e incendio/altre assicurazioni" (€ 23.571), riferite alle due polizze sottoscritte, rispettivamente, per la copertura dei tomografi PET/CT (polizza elettronica) e per il rischio da responsabilità civile, con importo complessivo diminuito rispetto all'anno precedente (€ 46.305) per effetto dei nuovi canoni definiti a seguito di procedura di gara finalizzata al rinnovo, e alla diminuzione nel numero di tomografi PET/CT da assicurare dopo la dismissione del tomografo prima installato presso ASST Lecco);
- "consulenze amministrative e fiscali" (€ 30.104), riguardante il servizio di assistenza e consulenza sulla fiscalità e sul diritto del lavoro da parte di Studio Corno.

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **€ 338.310** e risultano in deciso aumento rispetto all'anno precedente (€ 256.894) per

effetto degli incrementi registrati, rispettivamente, nei costi per l'acquisto delle materie prime necessarie per le attività di preparazione e controllo qualità dei radiofarmaci (€ 145.483), connesso all'accresciuto numero di progetti di ricerca avviati, e nei costi per l'acquisto di materie prime necessarie per la preparazione di radiofarmaci marcati con il radionuclide Ga-68, passati da € 130.320 nel 2023 a € 186.496 nel 2024.

I **Costi per godimento di beni di terzi**, pari a **€ 139.057**, includono il canone di locazione del ciclotrone e delle radiochimiche dovuto per € 138.480 all'Università degli Studi di Milano-Bicocca in base all'atto di conferimento, oltre a corrispettivi per licenze *software* e per canoni di noleggio.

I **Costi del personale**, pari a **€ 83.294**, in crescita rispetto al 2023 (€ 71.952), si riferiscono ai compensi corrisposti al personale dipendente assunto dalla Fondazione, che per il 2024 assommavano a due unità di personale (un chimico laureato assunto a tempo indeterminato, e un perito chimico assunto a tempo determinato), di cui € 26.433 sono relativi agli oneri sociali e TFR.

La componente di costo rappresentata dagli **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** è pari a **€ 402.431** ed è in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 407.579).

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari a **€ 7.743**, sono prevalentemente dovuti a imposte di bollo (€ 6.623).

CONCLUSIONI

Alla luce dei riscontri effettuati e di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene che i documenti contabili forniscano una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economico patrimoniale della TECNOMED-Fondazione e che il bilancio risponda alle prescrizioni di legge e di statuto.

Lo stesso documento risulta adeguatamente conforme ai principi contabili applicabili con riferimento ai criteri di valutazione delle varie voci di bilancio, così come analiticamente esplicitati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, pertanto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio di esercizio 2024 di TECNOMED-Fondazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

14 aprile 2025

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Claudio Guerrini

CLAUDIO
GUERRINI
14.04.2025
10:56:39
GMT+02:00

Dott. Daniele Morganti

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DANIELE MORGANTI
In Data/On Date:
lunedì 14 aprile 2025 10:47:42

Allegati:

1. Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024 (composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.
2. Relazione sulla gestione 2024 a firma del Direttore Generale.